

CAPITOLATO TECNICO

1. OGGETTO	- 3 -
1.1 VARIAZIONE DELLE CONSISTENZE.....	- 4 -
1.2 REQUISITI DI RISPONDEZA A NORME, LEGGI, REGOLAMENTI	- 5 -
1.3 VOLUMI E CONSISTENZA DELL'APPALTO	- 6 -
1.4 TERMINI E DEFINIZIONI	- 7 -
1.5 REQUISITI DEI SERVIZI	- 9 -
1.6 PRESCRIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE	- 9 -
1.7 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE.....	- 10 -
2. SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	- 11 -
2.1 TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	- 11 -
2.2 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA	- 12 -
2.3 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E LORO FORNITURA	- 14 -
2.4 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	- 21 -
2.5 REPORTISTICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE	- 22 -
2.6 SERVIZIO DI REPERIBILITA'	- 22 -
2.7 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA	- 23 -
2.8 AVVIO E CESSAZIONE DEL SERVIZIO.....	- 23 -
2.9 SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO	- 24 -
2.10 CORRISPETTIVI.....	- 25 -
3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	- 27 -
3.1 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	- 28 -
3.2 PRESTAZIONI E SERVIZI CONNESSI	- 28 -
3.3 ATTIVAZIONE NUMERO VERDE	- 29 -
3.4 SEDE OPERATIVA	- 29 -
3.5 RESPONSABILE.....	- 30 -
3.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA	- 30 -
4. NORME DI SICUREZZA – DISCIPLINA DEL PERSONALE	- 30 -
5. RISERVATEZZA.....	- 31 -
6. RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	- 32 -
7. VISITE E VERIFICHE.....	- 32 -
7.1 VERIFICHE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	- 32 -
7.2 CONTROLLO E SORVEGLIANZA	- 32 -
7.3 CUSTOMER SATISFACTION	- 32 -
8. GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI	- 33 -
8.1 Monitoraggio dell'osservanza delle clausole sociali	- 33 -
9. PENALI	- 34 -
9.1 PENALI.....	- 34 -

9.2 GESTIONE DEI RECLAMI..... - 35 -

1. OGGETTO

Oggetto del presente documento è la disciplina dell'affidamento del servizio di mantenimento e conservazione delle aree verdi e della vegetazione, nonché la prestazione dei servizi connessi, in favore delle seguenti amministrazioni (di seguito anche solo "Enti"):

- Regione Lombardia;
- Enti regionali di cui agli allegati A1 e A2 della legge regionale n. 30/2006.

Le tipologie di immobili oggetto del presente servizio sono da intendersi come:

1. Immobili a prevalente uso abitativo;
2. Immobili a prevalente uso ufficio.

La gara è suddivisa in Lotti e ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più Lotti.

Il dettaglio dei lotti della procedura è riportato nel documento "Dettaglio Lotti".

La procedura di gara include sia servizi principali che secondari e l'incidenza degli stessi, identica per ciascun lotto della procedura:

- ATTIVITA' PREVALENTE: tutti i servizi descritti come manutenzione ordinaria al netto di quanto indicato come attività secondarie con incidenza del 66,93%;
- ATTIVITA' SECONDARIA: i servizi descritti come manutenzione straordinaria con incidenza del 33,07%.

L'attuale consistenza delle aree verdi e della vegetazione da assoggettare a mantenimento è riportata nel documento "Consistenze". Obiettivo del presente appalto è quello di identificare, per ciascun Lotto della procedura, un Fornitore che si occupi di garantire il mantenimento e la conservazione delle aree verdi e della vegetazione, nel rispetto della normativa e della legislazione vigente.

Tale obiettivo va perseguito eseguendo tutte le attività di cui al presente Capitolato Tecnico e relativi allegati.

Il Fornitore, nel rispetto delle attività previste ai fini della gestione del presente appalto, dovrà redigere e condividere con il singolo Ente il piano di mantenimento e i rispettivi calendari attuativi.

L'evidenza formale dell'esecuzione delle prestazioni su cui poi si baserà il pagamento al Fornitore, avverrà mediante redazione delle bolle giornaliere di intervento che saranno viste dal Tecnico Incaricato. Inoltre, la Ditta appaltatrice dovrà fornire, alla Direzione di esecuzione del contratto, la

relativa documentazione fotografica con data comprovante l'avvenuta esecuzione dei vari interventi.

Le bolle giornaliere e la documentazione fotografica dovranno essere trasmesse al Responsabile dell'Ente Contraente entro 3 giorni dall'intervento.

La Direzione di esecuzione del contratto, durante l'esecuzione delle opere, eseguirà ispezioni per accertarsi che siano rispettate tutte le prescrizioni che regolano l'appalto.

Il presente documento, intende dettare le regole tecniche di esecuzione del servizio oggetto della presente procedura di gara che riguarda le attività di controllo periodico e mantenimento ordinario delle aree verdi e della vegetazione ubicate presso tutti i presidi degli Enti.

La verifica della corretta esecuzione dell'appalto sarà attuata mediante:

- verifiche formali del rispetto del programma di mantenimento;
- verifiche del rispetto dei livelli di servizio attesi;
- verifiche a campione sul campo sulle attività eseguite.

Il Fornitore si assumerà in luogo degli Enti, per le aree verdi e a vegetazione sopra citate, tutte le responsabilità della conservazione, mantenimento e dell'adozione delle misure necessarie alla prevenzione dei disservizi ed all'eventuale ripristino delle situazioni di "normalità" nei modi e nei limiti indicati dal presente Capitolato con i relativi allegati.

Qualora, durante il corso della durata del servizio, l'Ente, direttamente o per mezzo di altra impresa, apportasse modifiche o trasformazioni alle aree verdi ed alla vegetazione esistenti così come riportati in "Consistenze", anche le nuove consistenze, entreranno a far parte dell'oggetto del Servizio e, di conseguenza il Fornitore prenderà in carico il mantenimento e la conservazione in questione e pertanto le aree verdi e la vegetazione saranno soggetti a quanto previsto nella documentazione di gara il tutto nel rispetto dell'Importo contrattuale previsto nell'Ordinativo di Fornitura. La loro conservazione e mantenimento così come di seguito disciplinata, con tutti i relativi oneri, sarà a carico del Fornitore, senza che questo possa richiedere un aumento del prezzo offerto in sede di gara.

1.1 VARIAZIONE DELLE CONSISTENZE

Considerata la continua evoluzione in atto, nel periodo contrattuale, può verificarsi l'eventualità che le aree verdi e la vegetazione da conservare e mantenere aumentino o diminuiscano, per cui l'Ente si riserva la facoltà di:

- a) Stralciare da contratto le aree verdi e la vegetazione dismessa;

- b) Affidare al Fornitore stesso la conservazione ed il mantenimento di altre aree verdi, nella misura massima del 40% ulteriore dell'importo posto a base d'asta per Ente, nel caso in cui ne siano create di nuove o ne siano prese in carico delle altre già operative in eredità da altri presidi.

A seconda della natura e della consistenza di dette variazioni, sempre formalizzate per tempo e per iscritto dal Fornitore, il corrispettivo pattuito per l'oggetto della procedura può subire riduzioni o incrementi. Da quanto sopra ne consegue:

- Per ogni area verde è detratto l'importo unitario predeterminato dovuto al Fornitore relativo a quell'impianto;
- Per ogni area verde acquisita è riconosciuto al Fornitore l'importo unitario predeterminato relativo a tipologia simile e già oggetto di appalto.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Dettaglio Sconto Lotti" allegato al presente documento.

Inoltre, il Fornitore si impegna ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, della l.r. n. 26/2017 a mantenere, in caso di aggiudicazione e di riassorbimento del personale ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), i livelli occupazionali dei lavoratori riassorbiti in base alla clausola sociale e ad applicare, nell'ambito dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), della medesima l.r. 26/2017, quello più favorevole ai lavoratori sotto il profilo del trattamento economico. In caso di inadempienza al succitato impegno, l'Amministrazione Contraente e/o ARIA, ai sensi dell'art. 1456 c.c., procederà alla risoluzione contrattuale qualora il Fornitore sia inadempiente anche a uno solo degli obblighi assunti per l'applicazione della clausola sociale.

1.2 REQUISITI DI RISPONDEZZA A NORME, LEGGI, REGOLAMENTI

Il Fornitore sarà tenuto all'osservanza di quanto specificatamente riportato nel presente capitolato tecnico prestazionale, di tutte le norme di legge e regolamenti (in particolare di quelle tecniche e antinfortunistiche vigenti), nonché di tutte le modalità e condizioni (intese come minimali).

Egli dovrà rispettare e applicare, in quanto attinenti al presente appalto, i regolamenti locali sull'igiene, sulla manutenzione del verde e sulla prevenzione incendi.

Per tutto ciò che non sia stabilito dal presente Capitolato, si fa riferimento:

- alle Leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso dei lavori.

- Manuale di Qualità dell'Appaltatore compilato conformemente alle norme UNI-EN serie ISO 9000.

In particolare, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui alle seguenti disposizioni di legge, il cui elenco si intende indicativo e non esaustivo:

- Legge 26 luglio 2016, n. 154 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale. Legge 46/1990, norme per la sicurezza degli impianti e s.m.i.;
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 - Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani

Comunque, rimane l'obbligo da parte del Fornitore di rispettare e tenere in conto ogni altro riferimento normativo e/o disposizione di legge, diversi o complementari a quelli elencati, in relazione agli specifici settori trattati, sia in fase di partecipazione alla gara che per l'elaborazione di progetti specifici richiesti dagli Enti durante l'espletamento dell'Appalto e per la stessa conservazione e mantenimento delle aree verdi e della vegetazione.

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le **prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte¹**.

1.3 VOLUMI E CONSISTENZA DELL'APPALTO

Relativamente ai servizi oggetto del presente appalto, i singoli Enti si riserveranno la facoltà nel corso del periodo contrattuale di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i propri Presidi o altre sedi, dandone preavviso al Fornitore con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo, nel caso di ridimensionamento delle attività istituzionali, dovute a sopravvenute disposizioni nazionali o regionali o per altre ragioni di pubblico interesse. Rimane inteso che le variazioni dei volumi dei servizi rispetto alle previsioni di Capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, se contenute entro il limite del 20% in più o in meno con riferimento al valore complessivo presunto del contratto, non daranno diritto al Fornitore di pretendere alcun indennizzo o variazione della propria offerta.

¹ Con buone regole dell'arte si intendono tutte le norme, codificate e non, di corretta esecuzione delle attività (UNI, CIG, CTI, CEI, norme CEN o di enti normatori ufficiali della UE).

Il numero delle aree verdi previste nel file "Consistenze" sono da ritenersi come indicativi poiché la consistenza delle aree verdi non è un valore statico e subordinato a fattori variabili ed ad altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura.

Pertanto, con riferimento al numero di aree verdi si precisa che trattasi di una stima effettuata al meglio delle conoscenze attuali dell'Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti, in ragione della raccolta ed aggregazione dei flussi informativi pervenuti alla stessa da parte delle Amministrazioni incluse nella L.R. n. 30/2006 e s.m.i..

Tali stime sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare i servizi sino a concorrenza dell'Importo massimo contrattuale stabilito. Gli importi di servizi da eseguire da parte del concorrente aggiudicatario di ciascun Lotto (nel seguito anche solo "**Fornitore**") saranno quelli indicati nei singoli Ordinativi di Fornitura che saranno emessi da ciascun singola Amministrazione contraente, mediante utilizzazione della Convenzione.

Fermo restando quanto sopra indicato e ribadito che la Convenzione è attivabile da parte di tutte le Amministrazioni identificate dalla L.R. n. 30/2006, si precisa che, ai fini della quantificazione del fabbisogno da cui deriva il valore stimato della procedura, si è tenuto conto delle informazioni relative alle aree verdi ed alla vegetazione e delle indicazioni di spesa storica espressi dai seguenti Enti che risultano avere contratti in scadenza nel periodo di validità della Convenzione:

1. ALER Milano
2. ALER Pavia-Lodi
3. ALER Brescia-Cremona-Mantova
4. ALER Bergamo-Lecco-Sondrio
5. ALER Varese-Busto Arsizio-Como-Monza e Brianza.
6. Regione Lombardia
7. ARIA S.p.A.
8. ARPA

1.4 TERMINI E DEFINIZIONI

- **Persona responsabile:** persona responsabile di predisporre le misure di sicurezza appropriate per il presidio o supervisionarne il rispetto.
- **Azienda di manutenzione:** Azienda organizzata e strutturata che abbia nel proprio oggetto sociale l'attività di mantenimento e conservazione delle aree verdi e della vegetazione, dotata di persone competenti.

- **Persona esperta PES** (manutentore o colui che si occupa del mantenimento e della conservazione): è una persona con adeguato percorso formativo e con maturata esperienza nei lavori oggetto della procedura.
- **Responsabile ML**: addetto al mantenimento che provvederà a sussistere il tecnico del Fornitore nelle verifiche periodiche ai presidi.
- **Responsabile AV**: addetto al mantenimento delle aree verdi che provvederà a sussistere il tecnico del Fornitore nelle verifiche periodiche ai presidi.
- **Ditta appaltatrice**: azienda vincitrice dell'appalto che dovrà espletare tutte le attività previste da contratto presso tutte le sedi della Stazione Appaltante.
- **RSPP**: Responsabile Servizio di prevenzione e protezione.
- **ASPP**: addetto al servizio di prevenzione e protezione.
- **Siti**: luoghi indicati nel presente capitolato dove verranno espletati tutti gli interventi di mantenimento e conservazione da parte della ditta appaltatrice per garantire la correttezza funzionali dei presidi.
- **Responsabile del Procedimento**: si intende il rappresentante dell'Ente contraente che, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, è preposto a sovrintendere al contratto.
- **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)**: è la figura che sovrintende alla corretta gestione operativa del contratto, così come definita dal D.Lgs. 50/2016 ed interna al singolo Ente. Ha il compito di regolare i rapporti con il Fornitore, di monitorare e controllare la corretta esecuzione del servizio.
- **Appalto di manutenzione**: contratto basato sui risultati della presente procedura, che comprende una pluralità di prestazioni sostitutive delle normali attività di conservazione e mantenimento, con piena responsabilità sui risultati da parte del Fornitore.
- **Manutenzione ordinaria**: per tutte le aree verdi e la vegetazione dell'intero complesso dovranno essere effettuate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria volte ad un mantenimento efficiente delle piante erbacee, arboree, cespugliose arbustive etc.. Le operazioni ordinarie dovranno sempre salvaguardare nei casi di impianti in funzione la continuità di esercizio. Esse includeranno mondata dei tappeti erbosi ornamentali, rasatura dei tappeti erbosi e sgombero delle erbe e dei residui vari, concimazione, asportazione delle foglie dai tappeti erbosi e dalle aiuole, potatura di allevamento e/o contenimento per alberi non superiori ai 5/6 mt di altezza, spollonatura, rimonda del secco e spalcatatura, monitoraggio (visivo) della stabilità strutturale degli alberi, potatura di siepi, cespugli e tappezzanti, diserbo chimico totale su viali, vialetti ed aree pavimentate, pulizia di siepi ed aree con cespugli e piante erbacee, intervento fitosanitario preventivo e terapeutico, irrigazione, rigenerazione del tappeto erboso, efficienza dei tutori e raddrizzamento e sgombero delle piante dissestate, integrazione della pacciamatura, pulizia foglie con vaporizzatore, mantenimento e rinnovo fioriere, colmatura

aiuole (interne ed esterne), pulizia muro/rete di confine, vangatura aiuole siepi e cespugli, manutenzione impianto di irrigazione e smaltimento del materiale.

- **Manutenzione straordinaria:** le attività manutentive svolte sulle aree verdi e la vegetazione non previste nella manutenzione ordinaria né oggetto del presente appalto ma richiesti dagli Enti durante il corso di validità del Contratto Attuativo al fine di garantire eventuali interventi imprevisi a carattere di urgenza o necessari a soddisfare particolari esigenze della Stazione appaltante. Sono compresi anche gli interventi di rilievo e censimento qualitativo e quantitativo di tutti gli elementi vegetali presenti e degli impianti di irrigazione. Sono considerate attività straordinarie anche le potature per alberi di altezza superiore ai 5/6 mt avendo questo tipo di attività una consistenza fortemente diversificata tra le diverse realtà territoriali degli Enti.

1.5 REQUISITI DEI SERVIZI

Con riferimento a ciascun Lotto, i Servizi da fornire e i relativi servizi connessi, devono rispettare, pena l'esclusione dalla gara, i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche, in quanto elementi essenziali, precisati nei successivi paragrafi.

Il Fornitore si obbliga a sollevare l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità che possano essere intentate da terzi o per mancati adempimenti degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

È fatto obbligo al Fornitore di segnalare immediatamente all'Ente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono oggettivamente pregiudicare o impedire il regolare adempimento del servizio.

Tali segnalazioni dovranno essere fatte in forma scritta, eccezione fatta per le situazioni urgenti e/ o di pericolo, per le quali dovrà essere anticipata per le vie brevi e confermata formalmente.

Oltre alle norme specificate nel presente Capitolato, il Fornitore ha l'obbligo di osservare le disposizioni contenute nelle Leggi e regolamenti vigenti in materia inerenti al servizio oggetto dell'Appalto.

1.6 PRESCRIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

Il Fornitore dovrà garantire, per il personale addetto, il rispetto di tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro.

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato nel campo delle attività di conservazione e mantenimento delle aree verdi e della vegetazione e ben addestrato in relazione

alle particolari caratteristiche degli interventi oggetto del servizio e all'utilizzo delle attrezzature in dotazione.

Il personale del Fornitore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e dotato di tesserino di riconoscimento e dovrà rispettare tutte le procedure previste dall'Ente per l'accesso alle aree interessate dai servizi richiesti. Il Fornitore dovrà fornire al personale tutti gli indumenti di lavoro, compresi i dispositivi di protezione individuale quando necessari, come prescritto dal contratto collettivo di lavoro e dalle norme vigenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell'Ente che dei terzi.

1.7 SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Ogni irregolarità deve essere tempestivamente comunicata all'Ente. Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente o ad essa segnalata da Terzi, l'Ente comunicherà all'Impresa e, se del caso, per l'inadempienza accertata procederà agli adempimenti previsti dalla norma vigente. Il pagamento del corrispettivo non sarà effettuato all'impresa sino a quando non sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

L'Ente, attraverso idonea documentazione (DUVRI), dovrà fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Eventuali strutture e/o mezzi e/o servizi che l'Ente dovesse dare, in prestito d'uso, al Fornitore per lo svolgimento delle attività previste (locali, servizi etc.) dovranno essere indicate nel Verbale di Consegna, e successivi aggiornamenti, nella sezione "Attestazione della presa in consegna degli immobili" che dovrà essere controfirmato dal Fornitore che, così, si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerle in modo tale da garantire il buono stato di conservazione delle stesse.

2. SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio consiste nella conservazione e nel mantenimento delle aree verdi e della vegetazione secondo le cadenze temporali previste.

Il Servizio oggetto dell'appalto è composto da una serie di attività ordinarie a canone annuale ed una serie di attività straordinarie da corrispondere a misura nel caso di richiesta da parte dell'Ente Contraente.

Le principali attività incluse nella manutenzione ordinaria a canone sono:

- a) N. 8 sfalci annuali dei tappeti erbosi e sgombero delle erbe e dei residui vari;
- b) asportazione delle foglie dai tappeti erbosi e dalle aiuole;
- c) n.2 potatura annuali di siepi e cespugli e tappezzanti;
- d) n. 2 diserbo chimico totale annuale su viali, vialetti e aree pavimentate;
- e) smaltimento del materiale.

Fa parte del contratto di manutenzione ordinaria la disponibilità di un servizio telefonico a cui rivolgersi per interventi di urgenza. Detti interventi dovranno essere garantiti entro 60 minuti a partire dalla segnalazione.

Principalmente le attività incluse nella manutenzione straordinaria a misura saranno:

- a) Rilievo e censimento qualitativo e quantitativo di tutti gli elementi vegetali presenti (alberi, arbusti, siepi, piante erbacee, tappeti erbosi) e degli impianti di irrigazione.
- b) Eventuali interventi imprevisi a carattere di urgenza o necessari a soddisfare esigenze articolari dell'Ente contraente.
- c) Potature per alberi di altezza superiore ai 5/6 metri, avendo questo tipo di attività una consistenza diversificata tra le diverse realtà territoriali degli Enti.

2.1 TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere eseguiti nelle tempistiche riportate all'interno di questo Capitolato e dove richiesto con le tempistiche indicate dagli enti aderenti alla convenzione.

2.2 SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Il servizio di manutenzione ordinaria è inteso come la conservazione ed il mantenimento eseguiti in base ad un programma temporale a intervalli settimanali, mensili etc., mirata a mantenere in buono stato di conservazione le aree verdi e la vegetazione; si rimanda inoltre a quanto previsto dall'art. 3, comma 1 lett. oo- quater) del D.Lgs. 50/16.

Le prestazioni previste nel canone comprendono:

1. La reportistica, in capo al Fornitore, che ha lo scopo di documentare l'attività svolta fornendo altresì indicazioni e consulenze per implementare/ottimizzare i presidi.
2. Le richieste d'intervento: il Fornitore dovrà mettere a disposizione un numero telefonico gratuito h 24 dove potranno essere fatte le richieste d'emergenza.

Per manutenzione ordinaria si intende quella serie di operazioni che vengono di regola eseguite per assicurare la normale conservazione ed il mantenimento.

La manutenzione ordinaria programmata si svolge attraverso le seguenti attività:

- A. rasatura dei tappeti erbosi e sgombero delle erbe e dei residui vari;
- B. asportazione delle foglie dai tappeti erbosi e dalle aiuole;
- C. potatura di siepi, cespugli e tappezzanti;
- D. diserbo chimico totale su viali, vialetti e aree pavimentate;
- E. smaltimento del materiale.

L'elenco sopra riportato costituisce un'esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali e delle principali attività oggetto del servizio "a canone", non esimendo quindi il Fornitore dall'effettuare quant'altro necessario per la conservazione ed il mantenimento delle aree verdi e della vegetazione.

A. Rasatura tappeti erbosi e sgombero delle erbe e dei residui vari

La rasatura della cotica erbosa deve essere eseguita con apposite macchine tosaerba a ventola con lama rotativa, o similari, funzionanti a motore, salvo ricorrere alla rasatura con falci o forbici attorno alle piante e manufatti, ove non sia possibile la rasatura meccanica. L'uso del tosaerba a filo nelle immediate vicinanze di arbusti o alberi, al fine di non intaccarne la corteccia, deve essere eseguita con la massima accortezza.

È da tenere presente che, nei mesi freschi, l'orizzontale di taglio va tenuta bassa, mentre nei mesi caldi va tenuta alta.

La raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta devono essere fatti nella stessa giornata, con cura e sollecitudine, affinché nessun residuo rimanga lungo i viali, sui manufatti e, quel che è peggio, sulle superfici erbose, onde ovviare alla formazione di chiazze di marcescenza antiestetiche e sempre nocive alla vita della cotica erbosa.

La superficie erbosa e le zone a verde in genere si devono presentare costantemente sgombre da cartaccia, recipienti, sassi, residui di varia natura etc., che deturpano il decoro delle aree a verde.

La rasatura deve essere eseguita anche presso i parcheggi gestiti dagli Enti aderenti, sia su aiuole che su erba-block.

Nelle aiuole ove non è richiesta la raccolta è possibile effettuare il mulching, con l'accortezza di sminuzzare intensamente l'erba al fine di avere una distribuzione omogenea del materiale di risulta ed ovviare alla formazione di chiazze di marcescenza.

Le lame delle macchine devono sempre essere affilate per consentire un'uniformità di taglio e mantenere in decoro il cotico erboso.

L'intervento deve essere eseguito almeno 10 volte l'anno e a seconda della necessità.

B. Asportazione delle foglie dai tappeti erbosi e dalle aiuole

Deve essere eseguita a mano o con macchine aspiratrici/soffiatrici al fine di mantenere puliti i prati e le aiuole. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito nell'immediato.

Durante le operazioni deve essere posta la massima attenzione a non causare danni a persone e cose.

L'intervento deve essere eseguito almeno 2 volte l'anno e a seconda della necessità.

C. Potatura di siepi, cespugli e tappezzanti

Esistono due metodi differenti di potatura: formale o informale.

La potatura *formale* prevede il taglio geometrico della vegetazione secondo forme molto ordinate, si tratta di una pratica rigorosa, effettuata con tagli che favoriscano la crescita dal basso verso l'alto.

La potatura *informale* invece permette la crescita degli arbusti in maniera più libera, mantenendo comunque una struttura abbastanza ordinata.

Si applica sia alle siepi sempreverdi che agli arbusti a foglia caduca, come biancospino, nocciolo, forsizia, rosa etc., che in questo modo possono crescere liberamente, fruttificando e fiorendo quando è il momento, in modo più naturale.

Anche se questa pratica richiede minore cura e regolarità, va tenuto conto che se le piante si sviluppano senza alcun intervento di taglio, tenderanno a svuotarsi, rendendole meno compatte e più disordinate.

Durante le operazioni di potatura il Fornitore deve provvedere alla rimonda, ossia all'esportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati.

La potatura deve essere effettuata nei modi e nei tempi opportuni tenendo conto della fioritura delle essenze.

Le attrezzature impiegate per l'operazione (cesoie, tosasiepi a scoppio, etc.) devono essere in ottimo stato di manutenzione e presentare lame ben affilate così da avere un taglio netto e uniforme della vegetazione senza provocare strappi al fogliame e ai rami.

I periodi migliori in generale per effettuare questa operazione sono la fine dell'inverno (passato il rischio di gelate) e poi l'autunno utile per riordinare la siepe dopo la crescita vigorosa estiva e prima della stagione invernale. Si può eventualmente effettuare una terza potatura nel mese di maggio, se necessario, sempre tenendo conto dei fattori fioritura, produzione di bacche, etc..

L'intervento deve essere eseguito almeno 2 volte l'anno e a seconda della necessità.

D. Diserbo chimico totale su viali, vialetti e aree pavimentate

L'operazione deve essere eseguita con erbicida registrato e autorizzato, compresa l'eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta.

Il diserbo permette di mantenere i viali, i vialetti e le aree pavimentate libere da malerbe. Questa operazione è essenziale per l'estetica, la sicurezza e la durata degli spazi aperti.

Per superfici permeabili come sentieri in ghiaia, sabbia o ciottoli: le malerbe possono spuntare su tutta la superficie e quindi l'intera area andrà trattata. Per superfici impermeabili come sentieri in bitume o cemento: le malerbe possono crescere solo tra le fessure, occorrerà quindi trattare solo questa zona.

L'intervento deve essere eseguito almeno 2 volte l'anno e a seconda della necessità.

E. Smaltimento del materiale

Tutto i rifiuti vegetali (erba, arbusti e vegetazione varia) e non, derivanti dalle operazioni di manutenzione ordinaria e da interventi straordinari, devono essere conferiti presso la discarica autorizzata per lo smaltimento.

Il materiale di risulta deve essere rimosso dopo ogni attività e smaltito regolarmente.

2.3 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E LORO FORNITURA

Qualità dei materiali

Tutto il materiale occorrente alle opere impiantistiche, il materiale ausiliario (terra vegetale, concimi, torba, etc.) e il materiale vivaistico (alberi, arbusti, tappezzanti, etc.) occorrente per la realizzazione della sistemazione ambientale, deve essere della migliore qualità e rispondere ai requisiti richiesti ad insindacabile giudizio d'idoneità della Direzione di esecuzione del contratto.

L'Impresa deve sostituire a sua cura e spese le eventuali partite non ritenute idonee, con altre rispondenti ai requisiti voluti.

L'approvazione dei materiali spediti sul posto non deve essere tuttavia considerata come accettazione definitiva: la Direzione di esecuzione del contratto si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, non che, il diritto di farli analizzare per accertare la loro rispondenza con i requisiti specificati nel presente Capitolato. In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dalla Direzione di esecuzione del contratto, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

Materiale ausiliario

Per "materiale ausiliario" s'intende tutto il materiale usato negli specifici interventi d'agricoltura e giardinaggio (terra, concimi, fitofarmaci, tutori etc.) per la manutenzione delle piante o, comunque, occorrenti per la sistemazione delle stesse.

Terra vegetale e terricci speciali

La terra da apportare per la sistemazione, per essere definita "vegetale", deve essere (salvo altre specifiche richieste) chimicamente neutra (in altre parole presentare un indice pH prossimo al valore sette), deve contenere nella giusta proporzione e sotto forma di sali solubili tutti gli elementi minerali indispensabili alla vita delle piante non che, una sufficiente quantità di microrganismi e di sostanza organica (humus), deve essere esente da sali nocivi e da sostanze inquinanti, e deve rientrare per composizione granulometrica media nella categoria della "terra fine" in quanto miscuglio ben bilanciato e sciolto d'argilla, limo e sabbia (terreno di "medio impasto"). È generalmente considerato come terreno vegetale adatto per lavori di paesaggismo lo strato superficiale (circa 30 cm) di ogni normale terreno di campagna.

Non è ammessa nella terra vegetale la presenza di pietre (di cui saranno tuttavia tollerate minime quantità purché, con diametro inferiore ai 45 mm), di tronchi, di radici, o di qualunque altro materiale dannoso per la crescita delle piante.

Per terricci "speciali" s'intende invece indicare terreni naturali o elaborati artificialmente (normalmente "di bosco", "di foglie", "di erica", "di castagno", etc.) che vengono utilizzati soltanto per casi particolari (rinvasature, riempimento di fioriere etc.) ed eventualmente per ottenere un ambiente di crescita più adatto alle diverse specie che si vogliono mettere a dimora.

L'Impresa deve procurarsi la terra vegetale e i terricci speciali soltanto presso ditte specializzate oppure da aree o luoghi di estrazione e raccolta precedentemente approvati dalla Direzione di esecuzione del contratto.

L'apporto di terra vegetale e dei terricci speciali non rientra negli oneri specifici della piantagione ma sono pagati a parte sulla base di una misurazione a metro cubo: il prezzo relativo deve essere comprensivo della fornitura, del trasporto e dello spargimento.

Concimi minerali ed organici

Allo scopo di ottenere il miglior rendimento, l'Impresa deve impiegare per la piantagione contemporaneamente concimi minerali ed organici.

I fertilizzanti minerali da impiegare devono essere di marca nota sul mercato, ed avere titolo dichiarato ed essere forniti nell'involucro originale di fabbrica. La Direzione di esecuzione del contratto si riserva il diritto di indicare con maggior precisione, scegliendoli di volta in volta in base alle analisi di laboratorio sul terreno e sui concimi e alle condizioni delle piante durante la messa a dimora e il periodo di manutenzione, quale tipo di concime minerale (semplice, composto, complesso o completo) deve essere usato.

I fertilizzanti organici (residui organici di varia natura etc.) devono essere raccolti o procurati dall'Impresa soltanto presso luoghi o fornitori precedentemente autorizzati dalla Direzione di esecuzione del contratto. Possono essere impiegati solo concimi organici che non producano odore sgradevole, dato il contesto nel quale si opera, e comunque devono essere preventivamente autorizzati dall'Ente.

Torba

Salvo altre specifiche richieste, per le esigenze della sistemazione l'Impresa deve fornire torba della migliore qualità del tipo "biondo" (colore marrone chiaro - giallastro), acida, poco decomposta, confezionata in balle compresse e sigillate di 0,16 mc circa.

Fitofarmaci

I fitofarmaci da usare (anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, antitraspiranti, mastice per dendrochirurgia etc.) devono essere scelti adeguatamente rispetto alle esigenze e alle fisiopatie (attacchi d'organismi animali o vegetali, di batteri, di virus etc.) che le piante presentano, ed essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica e accompagnati dalle relative schede tecniche. Poiché siamo in ambiente Ospedaliero i momenti delle applicazioni dovranno essere concordati con la Direzione di esecuzione del contratto.

Pali di sostegno, ancoraggi e legature

Per fissare al suolo gli alberi e gli arbusti di rilevanti dimensioni, l'Impresa dovrà fornire pali di sostegno (tutori) adeguati al diametro ed altezza alle dimensioni delle piante che devono essere trattate.

I tutori dovranno preferibilmente essere di legno di castagno, diritti, scortecciati e, se destinati ad essere confitti nel terreno, appuntiti dalla estremità di maggiore spessore. La parte appuntita dovrà essere resa imputrescibile per un'altezza di 100 cm circa mediante bruciatura superficiale o impregnamento con appositi prodotti preventivamente approvati dalla Direzione di esecuzione del contratto.

In alternativa, su autorizzazione della Direzione di esecuzione del contratto, si potrà fare uso anche di pali di legno industrialmente pre-impregnati di sostanze imputrescibili attualmente reperibili in commercio.

Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori.

Qualora si dovessero presentare problemi di natura particolare (mancanza di spazio, esigenze estetiche etc.) i pali di sostegno, su autorizzazione della Direzione di esecuzione del contratto, potranno essere sostituiti con ancoraggi in corda d'acciaio muniti di tendifilo.

Le legature per rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate per mezzo di collari speciali o di adatto materiale elastico (cinture di gomma, nastri di plastica, etc.) oppure, in subordine, con corda di canapa (mai filo di ferro). Per evitare danni alla corteccia, è indispensabile interporre, fra tutore e tronco, un cuscinetto antifrizione di adatto materiale.

Acqua

L'acqua da utilizzare per gli innaffiamenti e la manutenzione deve essere assolutamente esente da sostanze inquinanti e sali nocivi.

Materiale vivaistico

Per "materiale vivaistico" s'intende tutto il complesso delle piante (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi etc.) occorrenti per l'esecuzione del lavoro.

Il "materiale vivaistico" può provenire da qualsiasi vivaio, sia di proprietà dell'Impresa sia di altre aziende, purché l'Impresa ne dichiari la provenienza e questa sia accettata dalla Direzione di esecuzione del contratto.

La Direzione di esecuzione del contratto si riserva comunque la facoltà di effettuare visite ai vivai di provenienza delle piante allo scopo di scegliere quelle di migliore aspetto e portamento; si riserva quindi anche la facoltà di scartare quelle con portamento stentato, irregolare o difettoso, con massa fogliare insufficiente o che, a qualsiasi titolo, non ritenga adatte alla sistemazione da realizzare.

Sotto la sua piena responsabilità, l'Impresa dovrà pertanto fornire piante coltivate esclusivamente per scopo decorativo oppure, se non provenienti da un vivaio, di particolare valore estetico, esenti da malattie, parassiti e deformazioni. Tutte le piante da fornire devono essere etichettate per gruppi omogenei per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie (meglio se di sostanza plastica) sui quali sia stato riportato, in modo leggibile e indelebile, il nome botanico (genere, specie coltiva o varietà) del gruppo a cui si riferiscono.

La parte aerea della pianta deve avere portamento e forma regolari, presentare uno sviluppo robusto, non "filato" o che dimostri una crescita troppo rapida o stentata (per eccessiva densità di coltura in vivaio, per terreno troppo irrigato, per sovrabbondante concimazione etc.).

Per quanto riguarda il trasporto del "materiale vivaistico", l'Impresa deve prendere tutte le precauzioni necessarie affinché, le piante arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, effettuandone il trasferimento con autocarri o vagoni coperti da teloni e dislocandole in modo tale che rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi a causa dei sobbalzi o per il peso delle essenze sovrastanti. Il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) deve essere il più breve possibile.

L'Impresa è tenuta a dare alla Direzione di esecuzione del contratto, con almeno 48 ore di anticipo, comunicazione scritta della data in cui le piante saranno consegnate sul cantiere.

Una volta giunte a destinazione, tutte le piante devono essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno non strettamente necessario. In particolare, l'Impresa curerà che le zolle delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora siano tempestivamente coperte con adatto materiale mantenuto sempre umido per impedire che il vento e il sole possano essiccare.

A tutte le piante dovrà comunque essere assicurata la miglior cura da parte di personale specializzato, bagnandole quanto necessario, fino al momento della piantagione.

Alberi ad alto fusto

Gli alberi ad alto fusto devono avere il tronco nudo, diritto, senza ramificazioni per l'altezza d'impalcatura richiesta e privo di deformazioni, ferite, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature ed ustioni da sole, devono essere esenti da attacchi (in corso o passati) d'insetti, di malattie crittogamiche o da virus; devono presentare una chioma ben ramificata, equilibrata ed uniforme. Si precisa in proposito che per "altezza d'impalcatura" si intende la distanza intercorrente fra il colletto e il punto d'emergenza del ramo maestro più basso, e che il diametro del fusto richiesto (o indicato in progetto) deve essere misurato ad un metro dal colletto

Arbusti

Gli arbusti sono piante legnose ramificate a partire dal terreno. Quali che siano le loro caratteristiche specifiche (a foglia caduca o sempreverdi), anche se riprodotte per via agamica, non devono avere

un portamento "filato", devono possedere un minimo di tre ramificazioni e presentarsi con l'altezza comunque proporzionata al diametro della chioma e a quello del fusto.

Il loro apparato radicale deve essere ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari; possono eventualmente essere fornite a radice nuda soltanto la specie a foglia caduca (salvo diversa richiesta), mentre quelle sempreverdi devono essere consegnate in contenitore o in zolla.

Piante tappezzanti

Le piante tappezzanti devono presentare le caratteristiche proprie della specie alla quale appartengono, avere un aspetto robusto e non "filato", essere esenti da malattie e parassiti ed essere sempre fornite in contenitore (salvo diversa specifica richiesta) con le radici pienamente compenstrate, senza fuoriuscire dal contenitore stesso, nel terriccio di coltura.

Piante rampicanti, sarmentose e ricadenti

Le piante appartenenti a queste categorie devono avere almeno due forti getti, essere dell'altezza richiesta ed essere sempre fornite in zolla o in contenitore.

Erbacee perenni ed annuali, piante bulbose, tuberose e rizomate

Le piante erbacee cosiddette "perenni" devono essere sempre fornite in contenitore, presentare uno sviluppo adeguato al contenitore di fornitura ed avere forma e portamento tipico non solo del genere e della specie, ma anche della varietà a cui appartengono.

Le piante erbacee "annuali" possono invece essere fornite in vasetto, in contenitore alveolare (plateau) oppure anche a radice nuda.

Le piante che sono consegnate sotto forma di bulbi o di tuberi devono essere sempre della dimensione richiesta (diametro o circonferenza), mentre quelle sotto forma di rizoma devono presentare almeno tre gemme. I bulbi, i tuberi e i rizomi devono essere sani, turgidi, ben conservati ed in stasi vegetativa.

Le zolle erbose, a seconda delle esigenze, delle richieste e delle specie che costituiscono il prato, vengono di norma fornite in strisce oppure in zolle regolari rettangolari o quadrate.

Al fine di non spezzare la compattezza, le strisce di prato dovranno essere consegnate arrotolate, mentre le zolle dovranno essere fornite in contenitore.

Tutte le zolle erbose, di qualunque tipo siano, al fine di evitare loro danni irreparabili dovuti alla fermentazione o alla mancata esposizione alla luce solare, non devono essere lasciate accatastate o arrotolate per di più di 24 ore dalla consegna. Se per un motivo qualsiasi non è possibile metterle a dimora entro il termine stabilito, le zolle devono essere aperte, ricollocate in posizione ombreggiata e frequentemente innaffiate.

Campionature, analisi e prove per il materiale ausiliario

Analisi e prove di materiali ausiliari (terra vegetale, concimi, antiparassitari etc.) se richieste, devono essere eseguite, a cura e spese dell'Impresa, a norma degli standard internazionali correnti, da un laboratorio specializzato approvato o indicato dal Committente.

L'Impresa è tenuta a presentare i certificati delle analisi eseguite sul materiale vegetale prima della spedizione del materiale stesso; saranno accettati senza analisi i prodotti industriali standard (concimi minerali, torba, fitofarmaci etc.) imballati e sigillati nell'involucro originale del produttore.

Campionature e analisi della terra vegetale

Prima di effettuare qualsiasi impianto o semina, l'Impresa, con un congruo anticipo sull'inizio delle opere, è tenuta a verificare, sotto la sorveglianza della Direzione di esecuzione del contratto, se il terreno in sito sia adatto alla piantagione o se, al contrario, risulti necessario (e in che misura) apportare nuova terra vegetale, la cui qualità deve essere a sua volta sottoposta a verifica ed approvata dalla Direzione di esecuzione del contratto.

I campioni per le analisi del terreno in sito dovranno essere prelevati in modo che siano rappresentativi di tutte le parti del suolo soggette alla sistemazione, curando che il prelievo avvenga tenendo conto non solo delle aree manifestamente omogenee (per giacitura, esposizione, per colorazione etc.) ma anche delle specie vegetali che in quei luoghi dovranno essere piantate. A seconda dell'estensione dell'intervento, per ogni zona omogenea, dovrà essere prelevato più di un campione e questi dovranno essere mescolati insieme. Si precisa al riguardo che, qualora la sistemazione nella zona oggetto dell'esame preveda la piantagione di specie non superiori per dimensioni a quelle arbustive, i campioni devono essere prelevati alla profondità minima di 30-40 cm, mentre se devono essere messe a dimora anche specie arboree è opportuno che vengano raccolti alla profondità di 100-120 cm.

Le analisi del terreno vegetale da apportare sul luogo della sistemazione devono essere effettuate, invece, su un miscuglio, rappresentativo della composizione media del terreno di prestito, di tutti i campioni prelevati da ogni parte del terreno stesso.

I risultati delle analisi determineranno, in relazione al tipo di piantagione da effettuare:

- a) il grado d'utilizzabilità del terreno in sito;
- b) il tipo di terra vegetale o miscuglio di terreni da usare;
- c) il tipo e le percentuali d'applicazione dei fertilizzanti per la concimazione e degli altri eventuali materiali necessari per la correzione e la modifica della granulometria del suolo.

Analisi dei concimi

L'Impresa è tenuta a raccogliere campioni di concime (soprattutto organico non industriale) e a presentarli per l'approvazione alla Direzione di esecuzione del contratto, che deciderà se sottoporli o no alle analisi di laboratorio.

Gli esiti delle prove determineranno il tipo e la percentuale di concime da applicare; nel caso che non si sia ritenuto necessario effettuare le analisi, queste indicazioni saranno fornite direttamente dalla Direzione di esecuzione del contratto.

2.4 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria comprende tutti i lavori di manutenzione non ordinaria, di qualunque tipo e natura, che si rendano necessari per assicurare la funzionalità e la sicurezza delle aree verdi e della vegetazione in oggetto.

Rientrano nei lavori di manutenzione straordinaria, ad esempio, le seguenti attività:

- preparazione agraria del terreno (es. pulizia generale, lavorazione, correzione, ammendamento, concimazione, drenaggi, preparazione delle buche e dei fossi etc.);
- fornitura e/o messa in opera dei materiali necessari per l'esecuzione delle opere (impiantistici, d'arredo, agrari vegetali);
- progettazione, fornitura e messa in opera di impianto di irrigazione;
- messa a dimora delle piante e formazione dei prati ornamentali;
- sgombero delle piante dissestate e divelte per danni da terzi e/o eventi atmosferici eccezionali;
- potatura alberi oltre i 5/6 mt di altezza, compresa rimonda del secco e spalcatura se necessaria;
- formazione e mantenimento aree verdi;
- interventi imprevisti a carattere di urgenza o necessari a soddisfare particolari esigenze dell'Ente Contraente.

I lavori di manutenzione straordinaria potranno essere eseguiti direttamente dal Fornitore solo in caso d'urgenza comprovata e sotto la responsabilità del Fornitore stesso; ne dovrà peraltro dare preventivo avviso al personale referente del Servizio Tecnico.

Si ribadisce che nessun lavoro di straordinaria manutenzione potrà essere eseguito dal Fornitore senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Ente.

Resta a totale carico del Fornitore l'onere dell'organizzazione di ogni singolo intervento.

Qualora l'Ente contraente decidesse di affidare i lavori di manutenzione straordinaria al Fornitore, essi verranno retribuiti a misura in base agli sconti offerti in gara sul listino assoverde vigente.

Qualora il Fornitore riscontrasse nel corso dello svolgimento del normale servizio di verifica e controllo la necessità di effettuare attività rispondenti alle indicazioni sopra riportate è obbligato a

comunicarlo all'Ente che avrà facoltà, ricevuta adeguata offerta economica, di incaricare direttamente il Fornitore, in via di urgenza, che è tenuto a effettuare il servizio immediatamente.

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere attivati al Fornitore nei seguenti casi:

- ✓ Su chiamata del RSPP o dell'RTSA dell'Ente o su ordine del DEC;
- ✓ Su proposta del Direttore Tecnico del Fornitore previa approvazione del DEC ogni qualvolta che sia ritenuto necessario l'intervento.

Nel primo caso la chiamata è effettuata telefonicamente e confermata a breve termine mediante fax o e-mail.

Nel secondo caso il Direttore Tecnico del Fornitore deve immediatamente segnalare l'anomalia rilevata al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente o al personale da questi incaricato mediante fax o e-mail, comunicando contestualmente la soluzione che intende adottare, unitamente a un'indicazione del costo.

È altresì facoltà dell'Ente rendere l'intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

2.5 REPORTISTICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

A termine di ogni intervento di manutenzione programmata e/o ordinaria e straordinaria il Fornitore dovrà compilare le bolle giornaliere da consegnare al Rappresentante dell'Ente debitamente sottoscritte e la documentazione fotografica con apposta data.

A seguito delle anomalie riscontrate dovranno essere fatti pervenire appositi preventivi per la risoluzione ed eventuali suggerimenti per le opere di miglioramento.

2.6 SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Con l'assunzione dell'incarico è compresa la reperibilità 24 ore (feriali e festivi inclusi) di un operatore del Fornitore il quale è tenuto a dare pronta risposta alle richieste di intervento da parte dei tecnici interni dell'Ente, al fine di ripristinare eventuali situazioni di emergenza.

Prima dell'inizio del servizio l'impresa è tenuta a comunicare per iscritto all'Ente il/i numero/i telefonico/i da chiamare in caso di necessità 24 ore su 24, comprese eventuali variazioni nel tempo.

Nell'offerta il Fornitore deve considerare tutti gli oneri per questo servizio, ivi compreso il diritto di chiamata. Detto servizio si intende svolto dal Fornitore a titolo gratuito.

Per tutte le emergenze che dovessero verificarsi il Fornitore è tenuto ad intervenire con mezzi e uomini al fine di rimuovere un dichiarato pericolo per l'incolumità delle persone e a collaborare con altre forze esterne preposte alla gestione territoriale. Qualora l'intervento fosse particolarmente complesso da dilungarsi oltre l'orario di servizio, il Fornitore ha l'obbligo di permanere sul luogo fino a quando il pericolo non sia stato eliminato, o fino a quando il guasto cessi di essere di pregiudizio alle strutture dell'area e all'incolumità delle persone. Qualsiasi disfunzione di questo servizio, finalizzato prioritariamente a garantire l'incolumità delle persone, può comportare responsabilità civili e penali che il fornitore si assume integralmente, sollevando l'Ente Contraente da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta. Le chiamate partiranno dagli uffici dell'Ente Contraente tramite telefono cellulare e/o fax per essere dirette al referente del Fornitore a svolgere attività volte alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e al termine di ogni intervento sarà cura del personale del Fornitore a consegnare al Responsabile dell'Ente Contraente un dettagliato rapporto scritto. Il Fornitore deve segnalare al Responsabile dell'Ente Contraente i nominativi dei tecnici preposti a ricevere chiamate di pronto intervento ed i relativi numeri telefonici. Il Fornitore deve dotare i tecnici preposti al servizio di pronto intervento di telefoni cellulari, o altri sistemi similari, per garantire l'immediata e continua reperibilità durante l'orario di servizio. Il Fornitore deve garantire, pena l'applicazione di sanzioni economiche, l'arrivo dei tecnici sul luogo dell'intervento con mezzi ed attrezzature idonee non oltre 45 minuti dalla chiamata.

2.7 ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Ente, se riscontra che una data lavorazione o fornitura concordata sia incompleta, può imporre al Fornitore ulteriori interventi, sostituzioni, modifiche o integrazioni.

È tassativamente vietato al Fornitore apportare di sua iniziativa qualsiasi modifica alle aree verdi ed alla vegetazione senza formale e preventiva autorizzazione dell'Ente; in caso contrario il Fornitore è tenuto, a propria cura, spesa, e nei tempi indicati dall'Ente stesso, al ripristino della situazione originaria.

2.8 AVVIO E CESSAZIONE DEL SERVIZIO

A seguito di emissione dell'Ordinativo di Fornitura da parte del singolo Ente contraente, il Fornitore dovrà coordinarsi con l'Ente medesimo per ricevere le indicazioni necessarie al fine di avviare le prestazioni previste nell'appalto che comunque non potrà superare i 45 giorni dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura stesso. Alla data stabilita verrà stilato il "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" ai sensi dell'art. 304 del Regolamento.

Se nel giorno fissato e comunicato il Fornitore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, il DEC fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Il Fornitore deve trasmettere all'Ente, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio servizio effettuata agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli Organismi Paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte del Fornitore, il DEC effettua i necessari accertamenti e rilascia il Certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, con le stesse modalità previste per la redazione del verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto.

Il Certificato di ultimazione delle prestazioni è emesso non oltre quarantacinque giorni dall'ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del Contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione del Fornitore;
- il tempo prescritto per l'esecuzione del servizio;
- le date dell'effettiva esecuzione del servizio;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare al Fornitore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

2.9 SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Per quanto attiene i lavori di manutenzione, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali, impediscano in via temporanea che i lavori di manutenzione ordinaria procedano utilmente a regola d'arte, il DEC d'ufficio o su segnalazione del Fornitore, può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. I verbali che ordinano le sospensioni, redatti con adeguata motivazione a cura della DEC e controfirmati dal Fornitore e recanti l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori, devono essere inoltrati all'Ente Contraente entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dallo stesso; qualora l'Ente Contraente non si pronunci, i verbali si danno per riconosciuti e accettati dall'Ente stesso.

La sospensione opera dalla data di redazione del relativo verbale, accettato dall'Ente o sul quale si sia formata l'accettazione tacita. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi Verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte dell'Ente con annotazione sul verbale.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per la sospensione dei lavori di manutenzione, qualunque sia la causa, non spetta al Fornitore alcun compenso od indennizzo.

Il Fornitore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori di manutenzione nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo la tempistica contrattuale o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'esecuzione di accertamenti integrativi che il Fornitore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione degli interventi, salvo che siano ordinati dal DEC o espressamente approvati;
- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico del Fornitore previsti negli atti di gara;
- c) le eventuali controversie tra il Fornitore e subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra il Fornitore e il proprio personale dipendente.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori di manutenzione, il Fornitore e non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o fornitori.

Per quanto attiene i servizi di manutenzione ordinaria l'Ente Contraente, in qualsiasi momento, può disporre la sospensione dell'esecuzione del servizio o di parte di esso, qualora ricorrano:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) comprovate ragioni tecnico-logistiche;
- c) cause di forza maggiore;
- d) altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione del servizio, tra cui le situazioni che determinano la necessità di procedere ad una variante in corso d'opera nei casi previsti all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

2.10 CORRISPETTIVI

Il Fornitore, in merito ai servizi sopra descritti, verrà pagato nel rispetto di quanto segue:

- a) Per i servizi inclusi nella manutenzione ordinaria di cui allo specifico paragrafo, con fatturazione trimestrale. Il corrispettivo sarà corrispondente al costo (ribasso percentuale offerto) semestrale offerto in sede di gara ed inserito nella tabella "Dettaglio Sconto Lotti" per ogni servizio eseguito. Si precisa che alcuni Enti potranno valutare di chiedere al Fornitore una differente frequenza di fatturazione, che non potrà comunque superare l'anno contrattuale;
- b) Per gli interventi di manutenzione straordinaria non compresi nel presente appalto di cui allo specifico paragrafo, solo se effettivamente affidato l'intervento al Fornitore, verrà corrisposta una quota pari al prezzo unitario contenuto nei prezziari di seguito elencati:

- i. PREZZARIO REGIONALE DELLE OPERE PUBBLICHE EDIZIONE 2019, al netto del ribasso offerto in sede di gara.
- ii. ASSOVERDE 2015-2017 (o versione più aggiornata disponibile) – Associazione Italiana Costruttori del Verde – Prezzi informativi per opere a verde, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

I prezzi sono indicati in ordine decrescente di utilizzo, vale a dire che dovendo realizzare un intervento, il costo del materiale/prestazione dovrà essere cercato prima nel prezzario di cui alla lettera i) e, qualora non presente, nel prezzario di cui alla lettera ii).

All'importo così determinato andrà aggiunto l'ammontare relativo agli oneri della sicurezza, valutato pari all' 2% dell'importo dei lavori al lordo dello sconto di gara nel caso che l'intervento non sia soggetto a quanto previsto dal titolo IV del D.Lgs 81/08.

Per la remunerazione degli interventi di manutenzione straordinaria si utilizzerà il seguente metodo di calcolo:

Messa a dimora di piante e piantine

Tale categoria di opere viene valutata a numero di piante messe a dimora. Il compenso viene computato applicando le relative voci dell'elenco prezzi, scontate come da offerta presentata in gara. Con il detto compenso il Fornitore deve ritenersi remunerato.

Inerbimento

Tale opera viene valutata a metri quadri di superficie inerbite misurata per l'effettiva quantità in opera. Il compenso viene calcolato applicando le corrispondenti voci dell'elenco prezzi, scontate come da offerta presentata in gara. Con il detto compenso il Fornitore deve ritenersi remunerato.

Tubazioni e linee elettriche

Nessun compenso è dovuto al Fornitore per la redazione della progettazione esecutiva dell'impianto d'irrigazione automatica essendo tale onere compreso nei prezzi relativi a tale categoria di opere. Pertanto, al Fornitore è dovuto il solo corrispettivo derivante dall'applicazione dei prezzi in elenco, scontate come da offerta presentata in gara.

Le tubazioni vengono valutate al metro lineare netto in opera senza tenere conto di sfridi e comprendendo gli oneri per pezzi speciali, raccorderia ed ogni altro onere descritto nel relativo prezzo d'elenco, scontate come da offerta presentata in gara.

Irrigatori

Vengono valutati ad unità.

Sgombero piante (dissestate o divelte per danni terzi o eventi atmosferici) compresa l'estirpazione della ceppaia

Vengono valutati ad unità in base alle dimensioni delle piante e al diametro del colletto.

Potatura alberi oltre i 5/6 mt di altezza, compresa rimonda del secco e spalcatura se necessaria

Vengono valutati ad unità in base alle dimensioni e alla specie delle piante e in base all'area di intervento.

Si precisa che l'importo dell'appalto comprende:

- tutte le spese per la fornitura, trasporto, imposte, nessuna eccettuata, indispensabili per dare i materiali pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi fase di lavorazione;
- tutte le spese per fornire mano d'opera, attrezzi e macchinari idonei all'esecuzione delle opere nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro;
- tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione per zone di intervento;
- tutte le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed accessori compresi.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il suddetto importo potrà subire diminuzioni, sia per effetto di variazioni delle quantità, sia in via assoluta, per effetto di ordini di lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto, senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

Il contratto di fornitura ha durata 60 mesi dalla data di consegna dei lavori.

Decorso il suddetto termine ovvero ad esaurimento dell'importo contrattuale come sopra fissato, entro od oltre la predetta durata, fatta salva la facoltà di recesso delle parti oltre il termine contrattuale previsto, il contratto s'intenderà cessato, senza bisogno di disdetta da parte dell'Ente.

I lavori eventualmente in corso alla scadenza del contratto dovranno essere ultimati alle medesime condizioni e ai medesimi prezzi di capitolato.

I prezzi come indicati nell'allegato "Dettaglio Lotti" saranno comprensivi di trasporto, facchinaggio e ogni altra spesa accessoria per merce e mano d'opera resa franco le sedi dell'Ente.

Per l'esecuzione di determinate categorie di lavori e di somministrazioni non previsti, per i quali non si hanno prezzi corrispondenti negli elenchi sopra richiamati, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi unitari da approvarsi secondo le vigenti disposizioni in materia.

3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per le modalità di esecuzione dei servizi il Fornitore dovrà attenersi alle disposizioni dettate dal presente Capitolato, alle eventuali proposte migliorative presentate in fase di gara.

Il Fornitore dovrà garantire, per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, il servizio di pronto intervento su chiamata come sopra descritto, mettendo a disposizione dell'Ente un numero di telefono unico GRATUITO (NUMERO VERDE) a cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche. Le chiamate devono far capo ad un "Call Center" che il Fornitore deve mettere a disposizione senza oneri di chiamata costantemente presidiato 24 ore su 24 inclusi i giorni festivi; ad esso potranno pervenire sia le chiamate per manutenzione sia quelle per richieste di soccorso; tutte le chiamate devono essere opportunamente registrate nel sistema informatico, laddove presente.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio alle attività dell'Ente

Il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ente.

3.1 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Ente.

L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

3.2 PRESTAZIONI E SERVIZI CONNESSI

I servizi descritti, nonché le ulteriori attività descritte, ovvero comunque necessarie per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, sono connessi al Servizio e quindi prestati dal Fornitore unitamente al Servizio medesimo ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario, IVA esclusa, fatte salve diverse indicazioni specificate nel presente Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione della presente gara.

Con riferimento ai termini previsti nel presente documento, laddove non diversamente e specificamente previsto, i termini indicati devono intendersi perentori e, comunque, lavorativi, intendendosi per giorni lavorativi tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica, nonché le festività.

Il Fornitore dovrà garantire la dotazione minima di mano d'opera, adeguatamente attrezzata con materiali, mezzi d'opera, dispositivi di sicurezza, furgoni e automezzi con autista in riferimento alla specifica attività da svolgere.

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione dell'Ente un Responsabile di Commessa di comprovata esperienza che abbia svolto servizi o lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto.

3.3 ATTIVAZIONE NUMERO VERDE

Il Fornitore, alla consegna del servizio, dovrà attivare un numero verde per tutte le richieste di intervento, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per tutta la durata dell'appalto. Le chiamate devono far capo ad un "Call Center" che il Fornitore deve mettere a disposizione senza oneri di chiamata costantemente presidiato 24 ore su 24 inclusi i giorni festivi; ad esso potranno pervenire sia le chiamate per manutenzione sia quelle per richieste di soccorso; tutte le chiamate devono essere opportunamente registrate nel sistema informatico, laddove presente.

3.4 SEDE OPERATIVA

Il Fornitore, entro e non oltre 15 giorni dalla consegna del servizio dovrà istituire una propria sede operativa dotata di idoneo personale e attrezzature (telefono, telefax, pc, connessione internet, etc.) in grado di:

- ricevere gli ordini di servizio ed elaborare e inviare la relativa documentazione tecnico-contabile dei singoli interventi;
- inviare materiale fotografico relativo agli interventi;
- comunicare con il DEC per confrontarsi su eventuali soluzioni possibili per il mantenimento e la conservazione delle aree verdi e della vegetazione;
- elaborare preventivi economici di spesa per le diverse soluzioni proposte;
- coordinare le attività delle squadre di intervento, dalle quali riceve quotidianamente informazioni relativamente all'andamento delle attività da eseguire ed eseguite;
- assicurare che tutte le attività appartenenti alla propria struttura di competenza siano pianificate, eseguite e controllate secondo le modalità previste;
- ottimizzare le modalità di intervento, mezzi e materiali occorrenti.

3.5 RESPONSABILE

Il Fornitore, alla consegna del servizio, dovrà fornire i numeri telefonici (cellulare, fisso, fax e indirizzo di posta elettronica) del proprio RESPONSABILE o suo sostituto che dovranno essere alternativamente reperibili h 24 – 365 giorni/anno, per tutto il periodo contrattuale. Il referente o suo sostituto dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio del servizio, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte del DEC inerente il servizio in questione e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato.

In particolare, dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dal singolo ente contraente per il controllo e l'andamento del servizio e:

- partecipare a incontri preventivi con il DEC;
- verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento delle prestazioni rispondendo della gestione.

3.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

Il Fornitore, qualora richiesto dal DEC, dovrà comunicare a mezzo e-mail, entro le ore 9.00 di ogni giorno, la programmazione giornaliera degli interventi da eseguire.

4. NORME DI SICUREZZA – DISCIPLINA DEL PERSONALE

Il servizio deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e d'igiene sul lavoro. Tutti gli interventi di manutenzione preventiva e straordinaria, devono essere svolti nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, con inizio alle ore 8:00 e termine alle ore 17:00 (ovvero nel normale orario di servizio dei tecnici interni); solo e soltanto previa autorizzazione da parte dell'Ente possono essere eseguite prestazioni al di fuori dei sopra detti orari (richieste di manutenzione in emergenza escluse). Il responsabile della ditta è tenuto a sorvegliare i propri manutentori, fornendogli tutti i mezzi occorrenti, i D.P.G. e i D.P.I. che riguardano sia l'adempimento dei suoi obblighi contrattuali che quelli della sicurezza nel lavoro.

Il Fornitore è inoltre tenuto ad informarsi, presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente, dei rischi specifici e quindi delle cautele che occorre adottare nell'operare all'interno di una struttura e per l'esperimento comune degli obblighi di legge.

Al termine di ogni intervento il Fornitore deve provvedere allo sgombero dei materiali di risulta provenienti dall'esecuzione delle lavorazioni, dei macchinari, delle attrezzature e di quant'altro può generare pericolo od intralcio nel periodo di inattività. Il Fornitore ha l'obbligo di rendere disponibili in lingua italiana le "schede di sicurezza" relative ai materiali/sostanze introdotte negli edifici per lo

svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, così come predisposte dal produttore. Ai fini della condotta del contratto oggetto del presente appalto, il Fornitore deve designare un suo incaricato avente tutte le potestà tecniche e lagali per rappresentare il medesimo (in tutti i rapporti formali ed operativi) con l'Ente; detto incaricato deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro fornendo il proprio numero di telefono cellulare. Nei periodi di ferie o di assenze per qualunque motivo, il responsabile del Fornitore deve indicare un'altra persona, formalmente incaricata, quale sostituto per tutto il periodo di assenza. Tutte le contestazioni d'inadempienza fatte in contraddittorio col detto rappresentante hanno lo stesso valore che se fatte direttamente col firmatario del contratto. Circa le prestazioni di manodopera devono essere osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi. Nell'esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato, il Fornitore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro degli operai dipendenti dalle aziende di categoria ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il Fornitore, anche se non aderisce alle associazioni stipulanti, o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Detto personale lavora alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore, sia nei confronti dell'Ente, sia nei confronti dell'Ente, sia nei confronti di terzi, sia anche nei confronti delle Leggi vigenti per le assicurazioni e i contributi di cui sopra; così pure per quanto concerne il trattamento economico dei lavoratori e il più scrupoloso rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro riguardanti la sicurezza degli operai e di terzi, le caratteristiche, l'efficienza e l'uso dei mezzi d'opera e dei macchinari, le segnalazioni degli interventi in corso e dei rischi incombenti, o comunque pertinenti agli interventi affidati al Fornitore stesso. L'Ente si riserva la facoltà di accertare, quando e come ritiene opportuno, che il Fornitore ottemperi a tutte le prescrizioni vigenti a tutela dei diritti dei lavoratori e, in caso di inadempienza, di sospendere i pagamenti in corso fino a quando non è accertato che gli obblighi suddetti siano integralmente assolti.

5. RISERVATEZZA

Il Fornitore, sotto la sua personale responsabilità s'impegna, in proprio e per il suo personale, a garantire il riserbo per tutte le notizie e le informazioni di cui viene a conoscenza e relative all'attività dell'Ente.

6. RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Qualsiasi responsabilità, siano esse civili, penali, economiche, relative e conseguenti all'esecuzione degli incarichi affidati al Fornitore, nonché gli eventuali danni a persone e/o cose derivanti dall'operato del Fornitore stesso (siano essi danni generati da opere in corso di esecuzione da opere provvisoriale, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro e/o nei cantieri, da mancata, difettosa od incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera etc.), sono in carico al Fornitore nella persona del suo Legale Rappresentante che, con l'accettazione del presente appalto, solleva l'Ente dalle succitate responsabilità.

Da quanto sopra consegue che ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni, di qualsiasi natura, relative alle prestazioni affidate al Fornitore, è in capo allo stesso ed al suo Legale Rappresentante.

7. VISITE E VERIFICHE

7.1 VERIFICHE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

I livelli di servizio connessi al Servizio sono indicati nel corpo del presente Capitolato Tecnico e della Convenzione, in ragione delle singole attività e/o servizi ai quali sono riferiti.

Tali livelli di servizio verranno verificati nel corso della Convenzione da ARIA, o da terzi da essa incaricati, o – per quanto di rispettiva competenza – dagli Enti stessi. A completamento delle attività di verifica verrà redatto un apposito Verbale.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio da parte del Fornitore comporta l'applicazione delle penali stabilite nella Convenzione, laddove previste.

7.2 CONTROLLO E SORVEGLIANZA

Il Fornitore dovrà trasmettere, prima dell'inizio del servizio, il modello INPS (DMAG) con l'elenco di tutti i dipendenti della ditta stessa e degli eventuali subappaltatori per permettere all'Ente di accertare che le attività siano svolte direttamente dal Fornitore e non vi sia una scomposizione in contratti non qualificati nonché scongiurare un'eventuale presenza di lavoratori irregolari.

Ad ogni variazione del proprio organico dipendente il Fornitore dovrà consegnare all'Ente Contraente il modello INPS aggiornato.

7.3 CUSTOMER SATISFACTION

Al fine di monitorare il grado di soddisfazione degli Enti rispetto all'espletamento delle attività oggetto della Convenzione, ARIA, anche tramite terzi da essa incaricati, si riserva la facoltà di effettuare, per tutta la durata della Convenzione, indagini a campione, i cui risultati saranno utilizzati esclusivamente per rilevare il grado di soddisfazione degli Enti.

7.4 VERIFICHE SUL RISPETTO DELL'IMPEGNO A PAGARE I SUBFORNITORI NEI TERMINI DI LEGGE

Al fine della verifica del rispetto dell'impegno a pagare i subfornitori nei termini di Legge di cui all'Articolo "Obbligazioni del Fornitore" di cui allo Schema di Convenzione, il Fornitore dovrà trasmettere ad ARIA apposita dichiarazione relativa al rispetto dei termini di pagamento ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 da presentarsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del sottoscrittore della convenzione o da soggetto con poteri di rappresentanza per il Fornitore medesimo entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno di stipula della convenzione, e ripresentare, in caso di convenzioni di durata pluriennale, annualmente ed entro lo stesso termine. Tali dichiarazioni potranno essere verificate nel corso della Convenzione e/o dei singoli Contratti di Fornitura da ARIA, o da terzi da essa incaricati, o – per quanto di rispettiva competenza – dagli Enti stessi.

8. GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI

Gli Enti dovranno segnalare mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC o mail al Fornitore e ad ARIA all'indirizzo PEC protocollo@pec.ariaspa.it, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità dei servizi.

Nella predetta Comunicazione di contestazione dell'inadempimento dovranno essere necessariamente indicate almeno le seguenti informazioni:

- Ente Contraente ed il nominativo del referente e/o del Responsabile del Procedimento;
- riferimento del servizio oggetto dell'inadempimento;
- ogni circostanza (di tempo, luogo e modalità) utile ad individuare l'evento che ha condotto all'inadempimento contrattuale.

La ricezione da parte del Fornitore della predetta Comunicazione determina l'avvio del procedimento di applicazione delle penali da parte dell'Ente, secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

La ricezione da parte di ARIA della predetta Comunicazione determina l'avvio del procedimento di gestione dei Reclami di cui oltre.

8.1 Monitoraggio dell'osservanza delle clausole sociali

Il RUP svolgerà il monitoraggio puntuale dell'attuazione della clausola sociale.

Il Fornitore invierà all'Ente Contraente, attraverso il RUP, entro 30 giorni dall'avvio del servizio una relazione nella quale sarà indicato il nominativo del personale riassorbito ed il relativo livello occupazionale di inquadramento comparato con quello precedente sotto il profilo del contratto collettivo di settore applicato e del trattamento economico.

Con cadenza semestrale, il Fornitore invierà all'Ente Contraente e al RUP, idonea documentazione utile a verificare il mantenimento del trattamento iniziale dei lavoratori.

In qualsiasi momento il RUP potrà effettuare sopralluoghi presso la sede del Fornitore con possibilità di verifiche documentale.

Nel caso in cui il Fornitore non inviasse la documentazione richiesta per il monitoraggio nei tempi stabiliti o nel caso in cui il RUP a seguito di verifica riscontrasse delle anomalie ed irregolarità, l'Ente Contraente e/o ARIA, potranno procedere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., alla risoluzione contrattuale.

9. PENALI

9.1 PENALI

1. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
2. Nel caso di mancato rispetto del termine, indicato dalla Direzione di Esecuzione del Contratto, per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale giornaliera pari allo 0,8 per mille dell'importo contrattuale nel limite complessivo del dieci per cento; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la norma in materia di risoluzione del contratto.
3. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 2, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Responsabile dell'Ente Contraente con l'atto di consegna degli stessi;
 - b. nell'inizio dei lavori per ritardata consegna per fatto imputabile all'appaltatore;
 - c. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Responsabile dell'Ente Contraente;
 - d. nel rispetto dei termini imposti dal Responsabile dell'Ente Contraente per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
4. Tutte le penali di cui al presente articolo sono applicate, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Ente Contraente, dal responsabile del procedimento in sede di conto finale ai fini della relativa verifica da parte dell'organo di collaudo o in sede di conferma, da parte dello stesso responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione.
 5. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.
 6. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

In ogni caso, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, nonché quanto stabilito nello Schema di Convenzione relativamente alla risoluzione.

9.2 GESTIONE DEI RECLAMI

Ricevuta la Comunicazione di contestazione dell'inadempimento, il Fornitore, ai soli fini della gestione dei Reclami, è tenuto ad eliminare, entro **10 (dieci) giorni lavorativi** dalla ricezione della predetta comunicazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio (in questo caso il reclamo s'intenderà "Chiuso"), ferma restando in ogni caso l'applicazione delle eventuali penali previste dalla Convenzione per le singole fattispecie.

Entro 7 (sette) giorni dalla risoluzione dell'inadempimento oggetto della Comunicazione di contestazione il Fornitore è tenuto a comunicare a mezzo PEC da inviare All'Azienda Centrale Regionale Acquisti all'indirizzo protocollo@pec.ariaspa.it:

- l'evento contestato dal singolo Ente Contraente e le relative circostanze addebitate,
- la relativa risposta dall'avvenuta risoluzione dell'addebito.

A seguito della ricezione delle Comunicazioni di contestazione dell'inadempimento, ARIA applicherà al Fornitore, per quanto previsto in Convenzione, le penali applicando il seguente schema operativo, fatta salva l'applicazione delle penali di competenza degli Enti secondo quanto specificato nell'Appalto:

- qualora il **numero totale di Reclami** pervenuti in tre mesi solari sia inferiore a **3 (tre)** non è prevista l'applicazione di alcuna penale, ad esclusione di quanto previsto al punto successivo;
- qualora il **numero totale di Reclami** pervenuti in tre mesi solari sia **uguale o superiore a 3 (tre) relativi** ad una o più tipologie di cui alla successiva tabella **o vi siano almeno 2 (due) Reclami appartenenti alla stessa tipologia**, ARIA potrà applicare le relative penali secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

TIPOLOGIA DI RECLAMO	
A	Ritardo e/o disservizio nelle modalità dell'espletamento del Servizio o nei servizi con quanto stabilito nel Capitolato Tecnico
B	Disservizio del Responsabile della Fornitura
C	Servizi parziali o non rispettosi delle frequenze indicate da Capitolato
D	Mancato invio della documentazione/reportistica richiesta da Capitolato per i necessari adempimenti amministrativi dell'Ente
E	Altri disservizi

Quanto stabilito nel presente paragrafo, ivi compresa l'applicazione delle penali, è applicabile anche nelle ipotesi in cui la rilevazione degli inadempimenti derivi da verifiche di ARIA o di terzi da essa autorizzati.

Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Carmen Schweigl

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82
e norme collegate